

MF SHIPPING & LOGISTICA

Il cargo aereo chiede più spazio a Malpensa

Bene il via libera al Masterplan di Malpensa 2035, che porterà lo scalo a essere più funzionale e sostenibile anche per il trasporto delle merci, ma è necessario approvare anche lo sviluppo della cargo city al di fuori dell'attuale sedime aeroportuale. Questa la richiesta di Anama, l'Associazione nazionale agenti merci aeree, che fa sapere di avere accolto «con alcune riserve» il recente via libera della Conferenza dei Servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti al piano. Questo primo ok, secondo l'associazione, potrà infatti portare alla realizzazione di un'area «importante a ridosso della Cargo city per i magazzini di seconda linea», indispensabili per consentire a Malpensa di essere più funzionale e sostenibile dato che oggi le merci devono essere trasferite nella zona logistica che gravita intorno a Segrate tramite trasporto su gomma, generando un flusso dall'area ovest a quella est di Milano con conseguenze in termini di congestione e sostenibilità. Pur soddisfatta per questo risultato, Anama ha espresso «preoccupazione sui tempi di approvazione della parte di masterplan legata alle aree esterne al sedime aeroportuale». Necessarie, ha rimarcato il presidente dell'associazione Alessandro Albertini, «per avere piazzole di sosta per gli aeromobili, per lo sviluppo dell'aeroporto, oltre che per la realizzazione di magazzini di prima linea». (riproduzione riservata)

